



RELAZIONE DELEGATA DEL RETTORE A.A 2016/17

Patrizia Simeoni

Delegata per il Settore dell'Energia e dell'Ambiente

Ufficio di riferimento: Area Edilizia e Logistica

Premessa

L'attività relativa al mio primo anno di Delegata del settore dell'energia e dell'ambiente è stata svolta in stretto contatto con il responsabile dell'Area edilizia e logistica, Giampaolo Proscia, con il caposervizio dei Servizi Integrati di Protezione e Prevenzione, Gino Cappellai, con la delegata d'area per la ricerca Maria Cristina Nicoli e l'area servizi per la ricerca, Sandra Salvador e Sara Guttilla. Per le attività svolte ringrazio tutti i colleghi per la professionalità, l'impegno e la collaborazione.

Attività svolte ed obiettivi raggiunti

Le funzioni assegnatemi quale delegato riguardano due filoni. Il primo, interno all'Università, volto all'analisi dei costi energetici per il funzionamento delle strutture universitarie e lo studio ed applicazioni di tecnologie di risparmio energetico o di impianti di rete. Il secondo, di integrazione e supporto agli altri Enti Nazionali e Regionali per la valutazione di problematiche energetiche ed ambientali.

Il primo filone ha previsto da un lato il prosieguo delle attività già impostate gli anni precedenti per la sede dei Rizzi (efficientamento sistema di illuminazione, impianti fotovoltaici e mobilità elettrica, efficientamento UTA, monitoraggio consumi) che ha portato al deposito di un brevetto di invenzione industriale per un apparato di monitoraggio e di gestione dell'impianto di condizionamento ideato in collaborazione da diversi docenti della nostra università. L'analisi dei costi della parte termica della sede dei Rizzi ha evidenziato un incremento dei costi rispetto all'anno precedente che rende inevitabile la necessità di passare all'efficientamento interno della sede. A tal fine sono in fase di valutazione due proposte di ESCO (Energy Service Company) interessate ad investire in interventi volti alla riduzione dei consumi in tale sede. Per quanto attiene l'efficientamento energetico delle altre sedi universitarie è in fase conclusiva la valutazione di una proposta di estensione contrattuale che prevede la riduzione del 5% degli attuali consumi con un interventi di riqualificazione che prevedono investimenti dell'ordine di 600.000€ a carico del proponente.

Per quanto riguarda i Rapporti con altri Enti è stato fatto un intenso lavoro per la divulgazione e valorizzazione delle attività dei professori e ricercatori in termini di energia e ambiente in contesti sia Internazionali che Nazionali, attività svolta in collaborazione con la delegata d'Area per la Ricerca e dall'ARIC. Le nostre ricerche nel campo dell'energia ed ambiente (in particolare 16 progetti di nostri docenti e ricercatori) sono state



presentate all'EXPO 2017 future Energy ed hanno riscontrato interesse da parte di Paesi quali Inghilterra, USA, Emirati Arabi. Alcuni modelli gestionali e tecnologie innovative ideate dai nostri docenti e ricercatori sono state frutto di una convenzione di collaborazione tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Kazakistan per la realizzazioni di impianti di conversione dei rifiuti del valore di oltre 50 milioni di euro. Importante è l'iniziativa "Smart Campus" ideata dalla nostra Università all'interno di programma di finanziamento Europeo che prevede l'implementazione negli edifici dell'Ateneo le tecnologie ideate principalmente al nostro interno per facilitarne la commercializzazione e l'ampliamento di prodotti e progetti innovativi e incentivare gli investimenti aziendali e lo scale-up. Il progetto ha riscontrato l'interesse della Regione FVG, l'università di Trieste, di Lubiana, di Malaga e del Lappeenranta University of Technology. Intensa è stata la collaborazione nel gruppo di lavoro energia della RUS (Rete delle Università per lo sviluppo Sostenibile) sostenuta dalla CRUI che rappresenta la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra gli Atenei italiani con la finalità di diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei. Il confronto fa emergere l'avanguardia delle procedure della nostra università nel panorama nazionale. È stata anche attivata la nostra partecipazione al Cluster Nazionale Tecnologico Energia, partenariato tra imprese, Università, Enti di ricerca e Associazioni nato per sviluppare strategie di ricerca coerenti con i bisogni d'innovazione competitiva delle imprese e in linea con le S3 del programma di crescita europeo del prossimo decennio.

Obiettivi futuri ed attività progettate

Il prossimo anno si procederà con l'attuazione degli interventi valutati in quest'annualità per la riduzione dei costi e con il mantenimento e ampliamento delle collaborazioni con altri Enti nazionali e internazionali nell'ottica di attrarre fondi e divulgare le attività dell'Ateneo.

Mission Innovazion prevede il raddoppio da parte del nostro Paese degli investimenti in R&S nel settore delle energie nel corso per prossimi cinque anni. Per quantificare queste risposte si procederà con un progetto di integrazione dei diversi sistemi informativi attualmente in essere in una unica visione energetico-ambientale-sicurezza-ricerca, in modo da rispondere maggiormente alle esigenze di rendicontazione e incrementare gli impatti positivi in termini di costi e di aggiornamento dei sistemi. Ciò consentirà anche di supportare l'energy management, risorsa fondamentale per trasformare questa attenzione alla sostenibilità in azioni concrete.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente relazione verrà inserita nel resoconto annuale dell'Ateneo, che sarà pubblicata nel sito www.uniud.it e che il Magnifico Rettore potrà estrapolarne alcuni passaggi per il proprio report annuale.

Udine, -25 ottobre 2017

la delegata per il settore Energia e Ambiente
Patrizia Simeoni